

Cittadinanza e Costituzione

Materiale di studio e proposte per la conduzione del colloquio Esame di Stato 2019



Il colloquio del Nuovo Esame di Stato del II ciclo dovrà tenere conto e accertare, tra le altre, le “conoscenze e le competenze maturate nell’ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione”, così come previsto dagli artt. 12 (comma 3) e 17 (comma 10) del D. Lgs. 62/2017 e dall’art 2 DM 37/2019.

Le “Competenze sociali e civiche” sono una delle otto competenze chiave europee secondo le indicazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea (del 18.12.2006) e più di recente dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018.

Premessa

La consapevolezza del proprio ruolo di cittadino (italiano ed europeo) e la conoscenza della Carta Costituzionale italiana sono nozioni e competenze imprescindibili per uno studente al termine del percorso di istruzione secondaria, frutto di un percorso di istruzione conforme ai dettami dell’articolo 34 della Costituzione Italiana. L’inserimento di questi argomenti nell’esame conclusivo del secondo ciclo impegna le scuole superiori a rafforzare insegnamento, iniziative e consapevolezza durante il corso quinquennale.

Quaestio

Come introdurre “Cittadinanza e Costituzione” nel colloquio d’esame è una preoccupazione legata al fatto che tale insegnamento è raramente messo a tema nelle progettazioni curricolari ed extracurricolari delle scuole superiori di II grado. Una preoccupazione ulteriormente avvalorata dagli esiti delle recentissime rilevazioni del profilo degli studenti diplomati nell’estate 2018 e dell’efficacia dell’offerta formativa nelle scuole: qui emerge infatti che oltre l’80% degli studenti lamenta che “Cittadinanza e Costituzione” non è stata insegnata o comunque non identificata come disciplina (fonte AlmaDiploma).

Il DM 37/2019 riguardante l’individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta all’art.2 ‘Colloquio’ recita: *“Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell’ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all’articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF”*.

Con il presente Documento si offre un percorso di riflessione, di analisi della tematica e si ipotizzano alcune proposte per consentire agli studenti delle classi 5^a di rappresentare in sede di colloquio d’esame di stato esperienze di cittadinanza svolte nel corso di studi.

La normativa in ordine a Cittadinanza e Costituzione

Si riportano di seguito i riferimenti nell'ordinamento giuridico italiano delle competenze proprie della "Cittadinanza e Costituzione".

- 1) La **Legge n. 169 del 30 ottobre 2008**, rubricata "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2008, all'art. 1 statuisce e regola le competenze in ordine alla "Cittadinanza e Costituzione".

Art.1

Cittadinanza e Costituzione

1. A decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2008/2009, oltre ad una sperimentazione nazionale, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Iniziative analoghe sono avviate nella scuola dell'infanzia.

(1 bis) Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, definito dalla Carta costituzionale, sono altresì attivate iniziative per lo studio degli statuti regionali delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale.

2. All'attuazione del presente articolo si provvede entro i limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Da quanto sopra richiamato, ne consegue che il compito della scuola è infatti quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per lo sviluppo di queste competenze negli studenti.

L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" ha pertanto l'obiettivo di costruire più ampie competenze di cittadinanza, rispetto agli obiettivi del tradizionale insegnamento di Educazione civica.

Anche i più recenti Regolamenti attuativi della riforma del Sistema scolastico attraverso l'introduzione dell'insegnamento trasversale di "Cittadinanza e Costituzione" infatti hanno ribadito che:

"La Costituzione è la solida base su cui poggia la nostra convivenza civile, il nostro essere comunità di uomini e donne uniti da regole e valori condivisi. Oltre ad essere riletta è necessario che diventi parte integrante di un percorso di studio e confronto che consenta alle nostre giovani e a i nostri giovani di capire come è nata e in quale contesto storico. E' importante che le nuove generazioni riscoprano e approfondiscano i valori fondamentali di democrazia, di libertà, di solidarietà e pluralismo culturale che la Costituzione esprime al fine di acquisire quelle competenze che sono necessarie per una cittadinanza consapevole che si fondi sulla conoscenza e sul rispetto delle norme che stanno alla base del nostro vivere comune. E' necessario pertanto dare alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi gli strumenti che servono per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, lavorando nel rafforzamento dello studio dell'insegnamento trasversale di Cittadinanza e Costituzione.

In particolare:

- 2) la **Circolare Ministeriale n. 100 del 2008**, rubricata "Prime informazioni di attuazione della Legge 169/2008", in ordine alla stessa statuisce che "*non si tratta di una mera rivisitazione della tradizionale "educazione civica", bensì di una sostanziale innovazione curricolare. Infatti sono previste come misure preliminari il varo di un piano di sensibilizzazione e di formazione per i docenti e l'avvio di una specifica sperimentazione ex art. 11 del DPR 275/1999.*"

La Circolare sopra citata forniva alle scuole le prime informazioni in ordine all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, indicando le seguenti linee guida:

- sviluppare *“principi, temi e valori della Costituzione nonché le norme concernenti l’esercizio attivo e responsabile della cittadinanza in un’ottica di pluralismo istituzionale”*;
 - approfondire *“attraverso iniziative di studio, confronti e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile”*;
 - in fase di verifica *in itinere* provvedere, laddove possibile, all’inserimento di alcuni significativi argomenti nella programmazione delle aree *“storico-geografica”* e *“storico sociale”* e delle discipline riconducibili a tali aree; per gli argomenti aventi carattere e valenza trasversale, nella programmazione delle altre aree e discipline;
 - svolgere ogni opportuna opera di sensibilizzazione perché le conoscenze apprese al riguardo si trasformino in competenze personali di ogni studente; stabilire, o consolidare, ogni utile raccordo e interlocuzione con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie culturali operanti sul territorio.
- 3) Successivamente, è stata pubblicata la **Circolare Ministeriale n. 86 del 2010**, avente ad oggetto: *“L’attuazione dell’art. 1 della legge 30 ottobre 2008, n. 169 - Anno scolastico 2010-2011-”* :
- La Circolare n.86 suggerisce indicazioni ancora più dettagliate sui contenuti, i quali, come precisato dalla stessa devono far leva sulla conoscenza approfondita della Costituzione, sullo studio degli Statuti regionali, sui documenti nazionali, europei e internazionali (la Carta europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, la Convenzione dei diritti dell’infanzia, Carta dei valori, della cittadinanza e dell’integrazione) sulla trasversalità con le altre discipline che può prevedere i temi della legalità e della coesione sociale, dell’appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell’etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva.
- La Circolare in oggetto insiste soprattutto sulla duplice dimensione integrata alle discipline dell’area storico-geografica e storico-sociale e sulla dimensione educativa che attraversa e interconnette l’intero processo di insegnamento/apprendimento.
- Un ulteriore aspetto, di fondamentale importanza, sottolineato nella circolare avente n. 86, era quello relativo alla *valutazione di Cittadinanza e Costituzione*, stabilendo che essa: *“trova, infatti, espressione nel complessivo voto delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale di cui essa è parte integrante. Cittadinanza e Costituzione influisce inoltre nella definizione del voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico - sociali espresse all’interno della scuola così come durante esperienze formative fuori dell’ambiente scolastico. La partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva promosse dalle istituzioni scolastiche e/o in collaborazione con il territorio, infine, oltre a costituire preziosa esperienza di formazione, configura opportunità di accesso al credito formativo”*.
- 4) Alla C.M. 86/2010 è seguito il **Decreto Ministeriale n. 254 del 2012**, contenente le indicazioni nazionali per il curricolo di cui al paragrafo *“Per una nuova cittadinanza”*. Lo stesso infatti, è ricco di spunti per comprendere soprattutto quale sia il senso attribuito al termine cittadinanza.
- 5) Successivamente è stata pubblicata la **Nota Ministeriale n.1830/2017** avente ad oggetto *“Orientamenti per il PTOF”* la stessa indica alle scuole di tenere conto, soprattutto in fase di progettazione, del Piano per l’Educazione alla Sostenibilità, nella prospettiva di accrescere le competenze di cittadinanza. Nella stessa si precisa che: *“Il compito per le scuole è di recepire tali obiettivi “per costruire sempre più una scuola che sia strumento per la sostenibilità sociale, economica e ambientale”, prevedendo iniziative concrete che siano motivo di sviluppo sostenibile e contribuiscano alla crescita della cittadinanza attiva.”*
- 6) Infine, l’ultimo richiamo alla Cittadinanza e Costituzione risale a maggio 2018 con la **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle 8 competenze chiave per l’apprendimento permanente** dove si afferma che:
- “La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità”*.
- Nella pagina seguente è riportato l’articolato della competenza chiave n°6 che qui interessa.

COMPETENZE CHIAVE PER
L'APPRENDIMENTO
PERMANENTE
QUADRO DI RIFERIMENTO
EUROPEO

N. 6/

COMPETENZE IN MATERIA DI
CITTADINANZA

CONOSCENZE, ABILITA' E ATTEGGIAMENTI ESSENZIALI
legati a competenze di Cittadinanza

- A. La comprensione in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società l'economia e la cultura.
- B. Presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- C. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
- D. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.
- E. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.
- F. È indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.
- G. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo.
- H. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. I. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.



Scopo dell'insegnamento di Cittadinanza

Alla luce dei riferimenti normativi sopra evidenziati le azioni didattiche e progettuali in materia di Cittadinanza e Costituzione hanno lo scopo di:

- far acquisire competenze di 'cittadinanza consapevole' che si basa sulla conoscenza e rispetto delle norme del vivere civile.

Valori

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione intende incrementare negli studenti:

- valori di democrazia, libertà, solidarietà, pluralismo culturale.

Contenuti

Quali contenuti e temi afferiscono a Cittadinanza e costituzione rintracciabili nella programmazione del Liceo Ancina?

La C.M. 86/2010 indica che i contenuti dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si identificano con:

- conoscenza della Costituzione (Conoscenza, riflessione, confronto con i principi costituzionali), studio degli Statuti regionali, dei documenti nazionali, europei e internazionali (la Carta europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia, Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione)
- trasversalità con le altre discipline che può prevedere i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva.
- lettura dei primi 12 articoli della Costituzione italiana

Valutare la Cittadinanza e Costituzione

La C.M. 86/2010 stabilisce che la valutazione di Cittadinanza e Costituzione venga espressa:

- nel complessivo voto delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale di cui essa è parte integrante (il riferimento sono, in particolare per il Liceo Ancina, le discipline: Geostoria (biennio), Diritto ed economia (biennio sc. umane), Storia e Filosofia (triennio), Scienze umane (triennio);
- nella definizione del voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico - sociali espresse all'interno della scuola così come durante esperienze formative fuori dell'ambiente scolastico (la 'Scheda di comportamento' utilizzata dal Liceo Ancina contiene già aspetti di valutazione che riguardano l'area della Cittadinanza);
- nella partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva promosse dalle istituzioni scolastiche e/o in collaborazione con il territorio che, oltre a costituire preziosa esperienza di formazione, vengono considerate dal Consiglio di classe per il calcolo del credito scolastico e formativo.

Possibili azioni

In vista del colloquio dell'Esame di Stato 2019 quali aspetti dei curricoli e delle esperienze formative degli studenti in ambito di Cittadinanza valorizzare e quali linee di intervento attivare?

L'art 2 del DM 37/2019 recita in proposito "Parte del colloquio è inoltre dedicata alle *attività, ai percorsi e ai progetti* svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel curriculum scolastico". Si tratta dunque di recuperare *esperienze, attività, percorsi e progetti* promossi dal Liceo Ancina che gli studenti hanno incontrato nel corso di studi e che fanno parte del curriculum personale.

Qui di seguito alcune proposte da valutare.

♦ *I docenti*

Effettuano 3 azioni:

- i Dipartimenti disciplinari di Storia e Filosofia, di Diritto, di Scienze umane e di Lettere (per la disciplina di Geostoria) mappano le aree di approfondimento, argomenti, attività, progetti che, all'interno delle rispettive discipline, esplicitamente attivano contenuti e competenze di Cittadinanza e costituzione e ne redigono degli elenchi articolati tra le classi del quinquennio;

- un Gruppo di lavoro redige un elenco delle attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolari ed extracurricolari riferita al quinquennio dei tre indirizzi di studio nelle quali sono state offerte, nelle quali sono attivate e sperimentate dagli studenti competenze di Cittadinanza e costituzione, secondo la *Tabella 1* sottoriportata;
- la Commissione Alternanza scuola e lavoro predispose una mappatura di competenze che gli studenti del triennio potenzialmente acquisiscono durante gli stages formativi.

♦ *Lo studente*

Ogni studente di classe quinta è invitato a scegliere tra le tre proposte di cui sopra predisposte dai docenti (1 - approfondimenti di Cittadinanza legati alle aree disciplinari, 2 - approfondimenti di cittadinanza su aree di competenza, 3 - approfondimenti legati ad esperienze di ASL) una o due Aree afferenti all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione su cui preparare un approfondimento (relazione, presentazione di documenti, breve racconto, scheda di presentazione, mappa concettuale, eventuale breve power point, ...) da redigere prima del Documento del 15 maggio e da consegnare al consiglio di classe. Tale approfondimento sarà inserito nel Documento del 15 maggio e presentato dallo studente durante il colloquio d'esame condotto, in questa specifica area, dal commissario interno di Storia e Filosofia, di Scienze umane o di Italiano o un docente di disciplina inerente la stessa presentazione dello studente (Scienze naturali, Lingue straniere, Arte,...)

Febbraio 2019



TABELLA 1

AREE DI APPRENDIMENTO ED ATTIVITÀ DI ISTITUTO A.S. 2018/19

nelle quali sono state esercitate ed acquisite competenze di Cittadinanza e costituzione

AREA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DI ISTITUTO 2018/19
<p>CITTADINANZA ATTIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui , i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura; - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana; - Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti umani; - Conoscere i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione Europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; - Saper mediare e gestire pacificamente i conflitti; - Conoscere l'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. - Assumere atteggiamenti responsabili verso la comunità scolastica e sociale; - La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche, partendo dalle attività proposte a livello scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> -CORSO "DIVENTARE CITTADINI A SCUOLA" -PROGETTO "BASTA STUDIARE!" -CORSO SULLA SICUREZZA -GIORNATA MEMORIA -ECC.
<p>CITTADINANZA BENESSERE E SPORT</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le condotte legate ad un corretto stile di vita; - Avviare i giovani alla pratica sportiva e alla conoscenza delle regole sportive come strumento di convivenza civile; - Il fair play nello sport 	<ul style="list-style-type: none"> -CORSO BLS -CHE NE S'AIDS -EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ -EDUCAZIONE ALLA CORRETTA ALIMENTAZIONE PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE -CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO -TI ASCOLTO - PREVENZIONE DIPENDENZA DA FUMO -ECC.
<p>CITTADINANZA ED EDUCAZIONE SOSTENIBILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere responsabili in campo ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> -OLIMPIADI SCIENZE NATURALI -VISITE AZINEDALI -SCIENZE IN RETE -ECC.
<p>CITTADINANZA E LEGALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società attraverso i crismi della trasparenza e della legalità. 	<ul style="list-style-type: none"> -CITTADINI DELL'ANCINA -CITTADINI EDUCATI ALLA MONDIALITÀ' BACK TO SCHOOL -CITTADINI EDUCATI ALLA MONDIALITÀ' DAI DIRITTI UMANI - - ALL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>- Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere i contenuti digitali.</p>	<p>-CORRETTO USO DELLA RETE I RISCHI DEL WEB</p> <p>-ECC.</p>
<p>CITTADINANZA CULTURALE</p>	<p>- Avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità e di apertura nei confronti del mondo, delle tradizioni culturali ed artistiche.</p>	<p>- OLIMPIADI DI ITALIANO - CIRCOLO DEI LETTORI CREATIVI - PROGETTO LETTURA -GIORNALE STUDENTESCO -CONCORSI - TEATRO -GIURIA STUDENTESCA UNDER 25 -STAGIONE CINEMATOGRAFICA 2018/19 - RASSEGNA TEATRALE - LABORATORIO DI CINEMA -CONVEGNO GIORNALISTICO -COLLOQUI FIORENTINI -BOOKCROSSING -CONCORSO REGIONALE STORIA CONTEMPORANEA -LUDI HISTORICI -OLIMPIADI DI FILOSOFIA -ECC.</p>

Febbraio 2019